

# Unione dei Comuni Valle del Savio

[protocollo@pec.unionevallesavio.it](mailto:protocollo@pec.unionevallesavio.it)

Comuni: Bagno di Romagna – Cesena – Mercato Saraceno – Montiano - Sarsina – Verghereto

## SETTORE SERVIZI SOCIALI

P.G.N. 6252/131

Cesena, 16/02/2015

### **AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI A SOSTEGNO DI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI RESIDENTI NEL COMUNE DI CESENA AI SENSI DEL D.L. 31 AGOSTO 2013 N. 102**

Ai sensi e per gli effetti dei seguenti atti:

- Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 102 recante “Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici” convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n. 124, ed in particolare il comma 5 dell’art. 6 “Misure di sostegno all’accesso all’abitazione e al settore immobiliare” che istituisce un Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, rimandando ad un successivo decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti il riparto delle risorse assegnate al fondo fra le Regioni e le province autonome;
- Decreto Legge n. 47 del 28 marzo 2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 80/2014, che all’art. 2 – comma 1 ter – prevede che i contributi di cui al succitato art. 6 – comma 5 – del D.L. 102/2013 vengano erogati in forme tali da assicurare la sanatoria della morosità, anche utilizzando la modalità di cui al terzo periodo del comma 3 dell’art. 11 della legge n. 431/1998;
- Decreto 14 maggio 2014 adottato dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, recante norme di attuazione del soprarichiamato art. 6 – comma 5 – del D.L. n. 102/2013 relativamente alla “Morosità incolpevole” mediante il quale, dopo aver previsto all’art. 1 che le risorse del Fondo di cui trattasi sono destinate agli inquilini morosi incolpevoli residenti nei Comuni capoluogo o nei Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla delibera CIPE n. 87 del 13 novembre 2013, si è fra l’altro provveduto alla ripartizione delle risorse disponibili fra le Regioni e sono stati individuati i criteri per la definizione di morosità incolpevole, per l’accesso ai contributi, il loro dimensionamento e le priorità;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1279 del 23 luglio 2014 recante “Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli (D.L. 102/2013 convertito con modificazioni dalla L. n. 124/2013 art. 6 comma 5). Criteri e ripartizione risorse” mediante la quale, individuati i criteri di ripartizione delle risorse disponibili, è stata assegnata al Comune di Cesena la somma di € 217.054,72;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1573 del 13 ottobre 2014 mediante la quale, al fine di consentire ai Comuni di attivare nel più breve tempo possibile le procedure volte

all'individuazione dei beneficiari del fondo di cui trattasi è stata disposta l'assegnazione ed erogazione di quota parte delle risorse assegnate con la D.G.R. n. 1279/2014 sopra citata che, per il Comune di Cesena, corrisponde ad € 122.254,60.

**Viene indetto un concorso** per la concessione di contributi economici a favore di cittadini in locazione residenti in alloggi **situati nel Comune di Cesena** per la copertura di morosità incolpevole e per la prevenzione dell'esecuzione degli sfratti.

**I cittadini interessati ad ottenere l'erogazione del contributo potranno presentare domanda all'Unione dei Comuni Valle del Savio – Settore Servizi Sociali - su specifico modulo predisposto**, secondo le modalità e i termini contenuti nel presente bando.

### **1) CRITERI DI DEFINIZIONE DI MOROSITA' INCOLPEVOLE**

Per morosità incolpevole, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 14 maggio 2014, si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare

La perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo possono essere dovute ad una delle seguenti cause:

- perdita del lavoro per licenziamento;
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- cessazione di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

Per "consistente riduzione della capacità reddituale" si intende una riduzione del reddito pari almeno all'ammontare della morosità maturata.

### **2) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Sono ammessi all'erogazione dei contributi di cui al presente bando i soggetti che, alla data della presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

#### **A) CITTADINANZA**

- Italiana;
- Di uno Stato appartenente all'Unione Europea;
- Di uno Stato non appartenente all'Unione Europea, purché muniti di regolare permesso di soggiorno o carta di soggiorno, ai sensi del D.Lgs. n. 286/98 e successive modificazioni.

**B) TITOLARITA' DI UN CONTRATTO DI LOCAZIONE ad uso abitativo stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente al momento della stipula e regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate**, ad esclusione degli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9.

**C) ESSERE DESTINATARI DI UN ATTO DI INTIMAZIONE DI SFRATTO PER MOROSITA'**, con citazione per la convalida.

**D) RESIDENZA NELL'ALLOGGIO OGGETTO DELLA PROCEDURA DI RILASCIO** da almeno un anno.

#### **E) NON TITOLARITA' DI DIRITTI REALI**

Nessun componente del nucleo richiedente deve essere titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio in ambito provinciale, fruibile ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare.

Si intende adeguato un alloggio di superficie utile almeno pari a 30 mq, con ulteriori 15 mq per ogni componente oltre i primi due. La superficie utile (calpestabile) deve essere calcolata al netto dei muri perimetrali e di quelli interni e si arrotonda al metro quadrato superiore.

#### **F) AVERE UN REDDITO I.S.E. (Indicatore della situazione economica) DEL NUCLEO FAMILIARE, calcolato ai sensi del D.P.C.M. n. 159 del 5 dicembre 2013 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), NON SUPERIORE A € 35.000,00.**

#### **OPPURE**

**Un reddito derivante da regolare attività lavorativa CON UN VALORE I.S.E.E. NON SUPERIORE A € 26.000,00.**

#### **3) PRIORITA' NELLA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI**

I contributi di cui al presente bando sono destinati in favore di inquilini in ordine di priorità:

- a) nei cui confronti sia stato emesso provvedimento di rilascio esecutivo per morosità incolpevole, che sottoscrivano con il proprietario dell'alloggio un nuovo contratto di locazione a canone concertato. Nel rispetto del limite di cui al punto 5, l'entità del contributo potrà essere determinata in misura tale da consentire la copertura del deposito cauzionale da versarsi per il nuovo contratto di locazione e quota parte/tutta la morosità accumulata.
- b) la cui ridotta capacità economica non consenta il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione. In questo caso l'Unione dei Comuni adotterà le modalità idonee ad assicurare che il contributo sia versato contestualmente alla consegna dell'immobile.
- c) ai fini del ristoro, anche parziale, del proprietario dell'alloggio, che dimostrino la disponibilità di quest'ultimo a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile. Nel rispetto del limite di cui al successivo punto 5 il proprietario potrà richiedere all'Unione dei Comuni, allegando copia dell'accordo sottoscritto con il locatario per il differimento dell'esecuzione dello sfratto, il riconoscimento di un contributo a fondo perduto a parziale estinzione dei crediti, in misura pari al numero di mensilità oggetto del differimento maggiorato del 20%.

#### **4) CRITERI PREFERENZIALI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE**

Ai fini dell'assegnazione dei contributi verranno utilizzati i seguenti criteri preferenziali, tra loro cumulabili, a ciascuno dei quali viene attribuito valore 1 (uno):

- a) Presenza nel nucleo del richiedente di persone con invalidità accertata non inferiore al 74%;
- b) Presenza nel nucleo del richiedente di persone anziane ultrasettantenni;
- c) Presenza nel nucleo del richiedente di minori;
- d) Presenza nel nucleo del richiedente di persone in carico ai servizi sociali o all'Azienda U.S.L. per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

In caso di parità verrà data priorità ai richiedenti che si trovano, nell'ordine, nelle condizioni di cui alle lettere a), b) e c) del punto 3) del presente avviso.

## **5) ENTITA' DEL CONTRIBUTO**

L'importo massimo di contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole accertata non può superare, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 14 maggio 2014, l'importo di € 8.000,00.

## **6) MODALITA' DI PRESENTAZIONE E ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE**

Le domande per l'accesso ai contributi di cui al presente bando di concorso devono essere presentate in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, compilate **esclusivamente** sui moduli predisposti dall'Unione dei Comuni Valle del Savio rivolgendosi allo SPORTELLO SOCIALE del Settore Servizi Sociali dell'Unione ubicato presso la sede del Comune di Cesena sita in Piazzetta Cesenati del 1377 n. 1, a partire dal giorno 16/02/2015 **fino ad esaurimento delle risorse disponibili**.

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8 - comma 3 - della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni, si comunica che la data di presentazione della domanda da parte del richiedente costituisce, a tutti gli effetti, data di avvio del procedimento. Si informa inoltre che: 1) l'amministrazione competente allo svolgimento delle procedure inerenti il presente bando è l'Unione dei Comuni Valle del Savio – Settore Servizi Sociali; 2) Responsabile del procedimento è la Rag. Magnani Nicoletta del suindicato Settore Servizi Sociali; 3) il procedimento di cui trattasi si concluderà entro 90 gg. dalla data di presentazione delle domande. Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il Settore Servizi Sociali sopra citato.

Alla domanda i richiedenti dovranno allegare copia della documentazione comprovante il possesso dei requisiti e delle condizioni utili per l'accesso al beneficio quali:

- contratto di locazione in essere;
- documentazione attestante il grado di invalidità rilasciata dalla competente Commissione AUSL/INPS;
- intimazione di sfratto da cui si deduca l'ammontare complessivo della morosità oppure dell'ordinanza di convalida di sfratto per morosità;
- permesso di soggiorno di tutti i componenti maggiorenni del nucleo familiare (solo per cittadini extracomunitari);
- documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente;
- ogni eventuale altra documentazione utile a comprovare il possesso delle condizioni di cui ai punti 2) e 3) del presente bando.

Il richiedente dovrà inoltre esibire copia dell'attestazione ISE, in corso di validità, rilasciata ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013 n. 159

Il Settore Servizi Sociali dell'Unione procederà mensilmente all'istruttoria delle domande pervenute e alla verifica del possesso dei requisiti previsti. In sede di istruttoria, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990, potrà chiedere ai richiedenti, i quali sono tenuti ad adempiere nei termini e con le modalità richieste, ogni documento o elemento utile, anche integrativo, atto a comprovare la reale situazione dichiarata o documentata dal richiedente stesso (fatti salvi i documenti acquisibili d'ufficio ai sensi di legge).

Coerentemente con la cadenza mensile adottata dal suddetto Settore, verrà comunicata ai beneficiari l'avvenuta ammissione al contributo, ovvero l'eventuale rigetto della domanda. Eventuali osservazioni avverso tale provvedimento potranno essere presentate entro il termine di 10 (dieci) giorni consecutivi dal ricevimento della comunicazione.

In caso di ammissione al contributo, l'Unione provvederà a disporre il mandato di pagamento del contributo concesso a favore del proprietario dell'alloggio, a fronte della presentazione della documentazione attestante il rispetto degli eventuali accordi sottoscritti fra le parti.

Il presente avviso e il modulo di domanda sono inoltre disponibili sui siti internet: [www.unionevallesavio.it](http://www.unionevallesavio.it) e [www.comune.cesena.fc.it](http://www.comune.cesena.fc.it)

## **7) ALTRE DISPOSIZIONI**

**Sulle dichiarazioni rilasciate dagli interessati verranno effettuati i controlli previsti dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.** Detti controlli potranno essere effettuati anche tramite la Guardia di Finanza, presso gli Istituti di Credito e altri intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio mobiliare del dichiarante, e presso l'Agenzia dell'Entrate.

Si rammenta ai richiedenti che l'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 prevede che **le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.**

Inoltre, fermo restando quanto sopra, l'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 prevede che, nel caso in cui emerga la non veridicità di quanto dichiarato, **il dichiarante decada dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.**

## **INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003**

I dati personali comunicati nell'istanza di partecipazione e nella documentazione ad essa allegata sono necessari ed utilizzati esclusivamente per le finalità di cui al presente bando.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, in quanto indispensabile ai fini dell'espletamento delle procedure richieste.

Il rifiuto del conferimento dei dati oppure la mancata indicazione di alcuni di essi potrà comportare l'impossibilità di accedere ai contributi.

I dati potranno essere comunicati agli Enti coinvolti nella procedura (Regione Emilia Romagna, Prefettura, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), nonché a chiunque vi abbia interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti (ex art. 22 Legge n. 241/90).

L'interessato potrà esercitare in ogni momento i diritti riconosciutigli dall'art. 7 del D.Lgs. n. 193/2003 mediante apposita istanza indirizzata al Settore Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Unione dei Comuni Valle del Savio nella figura del suo legale rappresentante, e il Responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Servizi Sociali dott. Matteo Gaggi.

IL DIRIGENTE DI SETTORE  
(DOTT. MATTEO GAGGI)

